



Presidenza
del Consiglio dei Ministri
Il Commissario ad acta per l'attuazione del
Piano di rientro dei disavanzi del servizio
sanitario della Regione Calabria
(Deliberazione CdM del 12 marzo 2015)

Catanzaro, li 19/06/2018
Prot. n. 214225

TRASMESSA VIA PEC

Direttore Generale
AO Cosenza

Dirigente Generale
Dipartimento Tutela della Salute

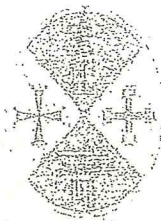
e p.c. Presidente della Giunta Regionale
On.le Mario Oliverio

OGGETTO: Trasmissione Decreto n. 130 del 19 giugno 2018: Approvazione atto aziendale Azienda Ospedaliera "Annunziata - Mariano Santo - Santa Barbara" di Cosenza. Variazioni ed Integrazioni DCA n. 71 del 21/03/18.

Si trasmette il Decreto n. 130 del 19 giugno 2018, riflettente l'oggetto, del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria, nominato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2015.

Distinti saluti.

Per il segretariato
Sig. Massimo Suraci



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e politiche sanitarie

Proposta n. 129 del 18-06-2018

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

DCA n. 130 del 19 GIU. 2018

OGGETTO: Approvazione atto aziendale Azienda Ospedaliera "Annunziata - Mariano Santo - Santa Barbara" di Cosenza. Variazioni ed Integrazioni DCA n. 71 del 21/03/18.

Il Responsabile
Dott. Sergio Petralia

Il Dirigente Generale
Dott. Bruno Zito

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. _____ del _____



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DCA n. ¹³⁰ del 19 GIU. 2018

OGGETTO: Approvazione atto aziendale Azienda Ospedaliera "Annunziata - Mariano Santo - Santa Barbara" di Co-senza. Variazioni ed Integrazioni DCA n. 71 del 21/03/18.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del 30 Luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente pro tempore della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare;

RILEVATO che il sopra citato articolo 4, comma 2, del D.L. n. 159/2007, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di rientro, attribuisce al Consiglio dei Ministri - su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni - la facoltà di nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più sub commissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTO l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale dispone che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della predetta legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale.

VISTI gli esiti delle riunioni di verifica formulate dal Tavolo interministeriale nei verbali del 19 aprile 2016 e del 26 luglio 2016, con particolare riferimento al Programma Operativo 2016-2018;

VISTO il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) e, in particolare l'articolo 12 di detta Intesa;

VISTA la L. 23/12/2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n.298/UCL397 del 20 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Regione Calabria la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 con la quale è stato nominato l'Ing. Massimo Scura quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

VISTA la medesima Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015 con la quale è stato nominato il Dott. Andrea Urbani sub Commissario unico per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

RILEVATO che con l'anzidetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di adottare e attuare i Programmi operativi e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1. adozione del provvedimento di riassetto della rete ospedaliera, coerentemente con il Regolamento sugli *standard* ospedalieri di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 2014 e con i pareri resi dai Ministeri affiancanti, nonché con le indicazioni formulate dai Tavoli tecnici di verifica;
2. monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
3. adozione del provvedimento di riassetto della rete dell'emergenza urgenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. adozione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto specificatamente previsto dal Patto per la salute 2014-2016;
5. razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
6. razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;
7. interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
8. definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipulazione del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-*quinquies*, comma 2-*quinquies*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 17, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;
9. completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
10. attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
11. interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
12. adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
13. rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della L. n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
14. tempesivo trasferimento delle risorse destinate al SSR da parte del bilancio regionale;
15. conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria;
16. puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con Decreto Legislativo n. 192/2012;

VISTA la nota 0008485-01/08/2017-GAB-GAB-A con la quale il Dott. Andrea Urbani, Direttore generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico da sub Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi sanitari per la Regione Calabria;

VISTO il DCA n.119 del 4 novembre 2016 con il quale è stato approvato il Programma Operativo 2016-2018, predisposto ai sensi dell'art. 2, comma 88, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Programma Operativo prevede quale "Indicatore di risultato" dell'Azione 3.6.10 - Atti Aziendali l'*"Approvazione atti aziendali da parte della struttura commissariale"*;

DATO ATTO che DCA n. 130 del 16/12/2015 e s.m.i. sono state fornite alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Calabria le linee guida per l'adozione degli atti aziendali;

- che con deliberazione n. 157 del 25/07/2016, l'Azienda Ospedaliera "Annunziata - Mariano Santo - Santa Barbara" di Cosenza, ha adottato l'atto aziendale con il quale è stato definito l'assetto organizzativo, conformemente a quanto previsto dalla suddette linee guida, approvato e reso esecutivo dalla Struttura commissariale con DCA n. 84 del 25/07/2016;
- che con deliberazioni n. 183 del 5/09/2016, n. 68 del 2-3-2017, n. 231 del 29-5-2017, n. 494 del 3-11-2017 e n. 508 dell'8-11-2017 sono state proposte variazioni ed integrazioni all'Atto aziendale, approvato con DCA n.84 del 25-7-2016, delle quali sono state debitamente inviate copie al Dipartimento Tutela della Salute, unitamente agli allegati, per l'avvio del procedimento di verifica ed approvazione da parte del Commissario *ad acta*, al fine di apportare correzioni ad alcuni errori materiali, adeguare l'assetto organizzativo esistente all'evoluzione di attività e di funzioni trasferite all'Azienda medesima ed allo sviluppo e consolidamento di funzioni già esercitate;
- che con deliberazione n. 148 del 15/03/2018, trasmessa in data 15/03/2018, avente oggetto "Organigramma A.O. di Cosenza", si è ritenuto opportuno e necessario approvare un nuovo organigramma, ripilogativo di tutte le proposte avanzate con gli atti precedenti, al fine di consentire al Dipartimento tutela della salute di avere un quadro chiaro, realistico e corrispondente alla effettiva organizzazione aziendale, tale da permettere una valutazione definitiva ed esaustiva, visto che nei precedenti e citati atti è stato anche riportato erroneamente un modello di organigramma incompleto;

CONSIDERATO CHE l'analisi effettuata presso il Dipartimento Tutela della Salute e Politiche sanitarie ha rilevato, rispetto al precedente atto aziendale (49 SOC, 15 UOSD, 54 UOS), nel nuovo organigramma un incremento numerico delle strutture (49 SOC, 16 UOSD, 65 UOS), per la presenza di due strutture in più, di cui una struttura semplice e una semplice dipartimentale;

RITENUTO NECESSARIO, ai fini della coerenza con il DCA n.130/2015 e con il D.M. n.70 /2015, rideterminare l'organigramma proposto, procedendo alla riduzione del numero delle strutture proposte, quale prescrizione pro-pedeutica all'approvazione dell'organigramma e quindi, conseguentemente, del nuovo atto aziendale;

CONSIDERATO CHE con DCA n. 71 del 21 marzo 2018 avente ad oggetto " Approvazione nuovo organigramma con prescrizioni- modifiche atto aziendale Azienda Ospedaliera "Annunziata - Mariano Santo - Santa Barbara" di Cosenza" si faceva obbligo al Direttore Generale dell' "Azienda Ospedaliera "Annunziata - Mariano Santo - Santa Barbara" di Cosenza, di adottare, entro 30 giorni dalla notifica dell'atto, un testo unico integrato di agevole fruizione e consultazione contenente il complesso delle modifiche apportate all'Atto Aziendale già approvato con DCA n. 84 del 25/07/2016, da trasmettere interamente al Dipartimento Tutela della Salute e alla Struttura Commissariale con prescrizione di ridurre il numero delle UOS e delle UOSD di n. 1 unità ciascuna;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 00292 del 22.05.2018, trasmessa in data 07.06.2018, avente oggetto "Atto Aziendale ed Organigramma definitivo - Integrazioni DCA n. 89 del 15/06/2017 e DCA n. 71 del 21/03/18 " l'Azienda Ospedaliera "Annunziata - Mariano Santo - Santa Barbara" di Cosenza, ha adottato l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza in un Testo Unico integrato contenente il complesso delle modifiche apportate e con il relativo Organigramma, oltre all'elenco dei posti letto in un numero complessivo di 709 comprensivo dei 4 pi della TIP, la cui attivazione aggiuntiva è stata appositamente prevista con DCA n. 89/17 in variazione del DCA n. 64/2016;

RITENUTO di dover provvedere, in attuazione della Azione 3.6.10. del Programma Operativo 2016-2018, ad approvare l'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, proposto al Dipartimento con delibera n. 00292 del 22.05.2018, trasmessa in data 07.06.2018 allo stesso Dipartimento della Salute;

RICHIAMATI l'art. 3, co. 1 bis, D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. e l'art. 13, co. 1 lett. b) L.R. n. 11/2004 e s.m.i. che prevedono che le Aziende sanitarie si dotino di un atto aziendale per la disciplina dell'organizzazione e del loro funzionamento secondo gli indirizzi predisposti dalla Regione, da trasmettersi alla Struttura Commissariale al fine dell'acquisizione della verifica di conformità agli indirizzi di cui al DCA 130/2016;

ESAMINATO il D.P.R.G. n. 3 del 23.8.2010 che individua la struttura di supporto, del Commissario ad acta e del sub Commissario, nel Dipartimento Tutela della Salute;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI APPROVARE, in coerenza con il DCA 130 del 16/12/2015 - Linee guida per l'adozione degli atti aziendali delle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Calabria, con il D. M. 70/2015 recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera con il DCA 84/2015 di riorganizzazione della rete dei laboratori e con il DCA 64/2016 e con il DCA n. 71 del 21 marzo 2018 che prevedeva prescrizioni, l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera "Annunziata - Mariano Santo - Santa Barbara" di Cosenza, giusta deliberazione n. 00292 del 22.05.2018 allegata al presente DCA in formato digitale, di cui fa parte integrante;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale, "Ruolo Piani di Rientro" dedicato alla documentazione relativa ai Piani di rientro e al superamento delle inadempienze per la verifica degli adempimenti per gli anni antecedenti a quello in corso di valutazione;

DI DARE MANDATO alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente atto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e agli interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale per la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Commissario ad acta

Int. Massimo Scura

